

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – CANALE DI PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO COSTITUZIONALE I
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	COSTITUZIONALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	10100
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/08
DOCENTE RESPONSABILE Cattedra F-N	CAVASINO ELISA RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	72
PROPEDEUTICITÀ	NESSUNA
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiu/ridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA SCRITTA E PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiu/ridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ H. 11.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione del concetto di stato e dei suoi elementi costitutivi, delle diverse forme di stato, della struttura e dei caratteri dello stato moderno, con particolare riferimento ai processi evolutivi connessi all'integrazione europea e alla globalizzazione.

Conoscenza e capacità di comprensione della nozione di rappresentanza politica e della storia e del ruolo dei partiti politici, del principio della separazione dei poteri, dei rapporti tra poteri, delle diverse forme di governo dei sistemi democratici.

Conoscenza e capacità di comprensione della nozione di costituzione, con particolare riferimento alla Costituzione repubblicana ed alla storia Costituzionale italiana, ai contenuti, all'interpretazione e all'attuazione della Costituzione e al suo procedimento di revisione.

Conoscenza e capacità di comprensione del sistema delle fonti italiane, del principio della riserva di legge, dei rapporti tra le fonti e dei criteri della loro interpretazione, della loro articolazione e delle relazioni con le fonti europee.

Conoscenza e capacità di comprensione della forma di governo italiana, della struttura e del

funzionamento del Governo, del Parlamento e del Presidente della Repubblica e dei loro rapporti, con particolare riferimento all'equilibrio tra i diversi poteri disegnato dalla Costituzione.

Conoscenza e capacità di comprensione dei diversi sistemi di giustizia costituzionale e del ruolo della Corte costituzionale, con riferimento alle sue diverse funzioni (sindacato di legittimità costituzionale, risoluzione dei conflitti tra poteri, controllo di ammissibilità del referendum abrogativo, giudizio sui reati presidenziali) e alla tipologia delle sue decisioni, nonché alle tecniche di giudizio.

Conoscenza e capacità di comprensione dei diritti e delle libertà fondamentali nel sistema costituzionale italiano, con riguardo alla loro evoluzione nell'interpretazione del giudice costituzionale e alle forme di tutela.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione del proprio ruolo di soggetto attivo dell'ordinamento costituzionale e della società in generale, attraverso l'esercizio e la tutela delle posizioni giuridiche soggettive di cui si è titolari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle diverse tipologie di atti normativi, primari e secondari, e dei processi di formazione e di applicazione delle regole normative, nonché della loro interpretazione, anche alla luce del diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle decisioni del giudice costituzionale e dei loro effetti nell'ordinamento giuridico.

Autonomia di giudizio

Capacità di valutare e analizzare, sulla base delle proprie conoscenze ed idee, in modo autonomo e critico le regole giuridiche, nel loro contenuto e nella loro evoluzione, anche in relazione al processo di integrazione europea, nonché gli eventi che caratterizzano il funzionamento della forma di governo, anche alla luce dell'assetto dei partiti e del sistema politico contemporaneo.

Capacità di ricercare in modo autonomo i materiali giuridici necessari per la propria formazione e lo svolgimento del successivo percorso di studio.

Abilità comunicative

Capacità di esprimere in modo consapevole e chiaro le conoscenze acquisite, conquistando una modalità espositiva comprensibile e logica degli argomenti studiati.

Abilità nell'operare collegamenti tra le diverse parti della disciplina e tra discipline diverse, abilità nell'espone, comunicare e argomentare i risultati del proprio studio personale.

Abilità e consapevolezza del significato dei termini giuridici e del linguaggio specialistico.

Capacità d'apprendimento

Capacità di apprendimento dei principali istituti del diritto costituzionale, delle singole fonti normative e del loro concreto utilizzo, alla luce dell'esperienza contemporanea, e degli effetti di ricaduta sull'ordinamento interno degli ordinamenti internazionale e sovranazionale.

Capacità di apprendere, di aggiornare e di approfondire in modo costante le conoscenze acquisite e di utilizzare in modo proprio ed adeguato il materiale bibliografico e gli strumenti e i supporti informatici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a comprendere la dimensione e le forme di manifestazione del potere politico, le trasformazioni dello Stato e la sua possibile articolazione in forme diverse. Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie ad individuare i limiti all'esercizio dei poteri sovrani, con specifico riferimento al rispetto delle libertà e della dignità della persona umana, sia come singolo sia nelle formazioni sociali. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere le dinamiche e il funzionamento dei sistemi politici contemporanei, con specifico riferimento al sistema costituzionale italiano. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere i principali procedimenti di formazione degli atti normativi, tenendo conto delle loro relazioni (cronologica, gerarchica, di specialità e di competenza). Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere della capacità di interpretare un testo normativo, desumendone il significato in una prospettiva sistematica, tanto interna, quanto europea ed internazionale. Dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze necessarie a comprendere a valutare la conformità di atti e comportamenti ai principi costituzionali e di comprendere e classificare le decisioni assunte dal giudice costituzionale nell'esercizio delle sue diverse funzioni.

INSEGNAMENTO “DIRITTO COSTITUZIONALE I”
DENOMINAZIONE DEL CORSO Diritto costituzionale e regolazione sociale
PROGRAMMA DEL CORSO I) <i>Elementi di teoria del diritto; l'ordinamento giuridico, la forma “Stato” e la “Costituzione”</i> (12 ore di lezioni frontali) Il diritto; caratteri della norma giuridica; il concetto di ordinamento giuridico; l'ordinamento giuridico statale; il concetto di Stato; elementi dello Stato nella dottrina dello Stato; il costituzionalismo e il significato delle Costituzioni dalle rivoluzioni francesi ed americana al costituzionalismo del II dopoguerra; l'evoluzione dei caratteri della forma giuridica “Stato” alla luce degli sviluppi del costituzionalismo; l'esperienza costituzionale italiana dal Regno d'Italia alla Repubblica italiana; i caratteri della Costituzione italiana (e i principi supremi dell'ordinamento costituzionale italiano); verso una nuova “forma” di Stato e di Costituzione? Il tema dei processi d'integrazione sovranazionale. II) <i>I diritti inviolabili della persona: il principio personalista ed i suoi riflessi sull'ordinamento costituzionale italiano</i> (12 ore di lezioni frontali) Libertà, uguaglianza e diritti inviolabili; il “catalogo costituzionale” dei diritti e delle libertà fondamentali; teorie dei diritti fondamentali e teorie dell'interpretazione costituzionale nell'esperienza italiana; istituti di garanzia dei diritti fondamentali (cenni e rinvio); il “principio internazionalista” e il tema della tutela multilivello dei diritti fondamentali. III) <i>Il principio democratico, il principio pluralista ed i loro riflessi sull'organizzazione costituzionale</i> (12 ore di lezioni frontali) Democrazia: concezioni procedurali e concezioni materiali; pluralismo sociale, politico, religioso; tecniche di organizzazione costituzionale: (garanzie e controlli costituzionali); i controlli: la separazione dei poteri; l'articolazione delle competenze costituzionali; le garanzie costituzionali: principio di maggioranza e garanzie delle minoranze; i conflitti fra poteri (cenni); pluralismo e organizzazione costituzionale: poteri pubblici e partiti politici; il sorgere dei partiti di massa nello Stato liberale; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali; democrazia diretta e democrazia rappresentativa; pluralismo sociale e rappresentanza politica; la responsabilità politica; la legittimazione democratica delle istituzioni pubbliche; pluralismo ed articolazione territoriale del potere: la Repubblica delle autonomie (con speciale attenzione all'evoluzione del regionalismo italiano ed alla “posizione costituzionale” delle Regioni).

IV) Le fonti del diritto italiano (12 ore di lezioni frontali)

Il concetto di fonte del diritto; fonti, disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie: l'interpretazione (i canoni); le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti delle autonomie; fonti europee, diritto internazionale e diritto interno (cenni).

V) L'organizzazione costituzionale (12 ore di lezioni frontali)

La forma di governo italiana; il Parlamento: struttura, funzionamento, funzioni; il Presidente della Repubblica: i poteri presidenziali nella forma di governo parlamentare; il Governo: formazione, struttura; gli organi ausiliari; l'amministrazione della giustizia; la Corte costituzionale.

VI) La giustizia costituzionale (12 ore di lezioni frontali)

Origini della giustizia costituzionale; modelli; la giustizia costituzionale in Italia; il controllo di costituzionalità delle leggi e degli atti aventi forza di legge: oggetto, vizi e parametro; il sindacato in via incidentale; il sindacato in via principale; le decisioni della Corte costituzionale; i conflitti costituzionali; la giustizia "politica"; il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Testi consigliati

Si può utilizzare qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare, si consiglia: R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, ultima edizione, Torino (ed. Giappichelli).

Si consiglia altresì la lettura di

G. Scala, *Gli statuti autonomi delle regioni speciali*, Editoriale scientifica, Napoli, Cap. I.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico e delle decisioni della Corte costituzionale. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato o reperire tali atti al seguente indirizzo web: www.normattiva.it. Per la giurisprudenza costituzionale: www.cortecostituzionale.it

Durante le lezioni potrebbe essere distribuito del materiale didattico.